**SERVIZIO DI PULIZIA**

**DEI LOCALI DELLA SEDE AMMINISTRATIVA E OPERATIVA DELLA SOCIETÀ ALGHERO IN HOUSE UNIPERSONALE, UBICATA IN VIA DIEZ, 29 – ALGHERO (SS) E DEL PARCHEGGIO INTERRATO MULTIPIANO SITO IN VIA FRASSO - PIAZZA DEI MERCATI - ALGHERO (SS)**

**CODICE IDENTIFICATIVO GARA (CIG): 9734960720**

RUP: Sarah Ceccotti

**Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti ai fini**

**dell’applicazione dell’articolo 26 del decreto legislativo n. 81/2008**

**COMMITTENTE:**

**ALGHERO IN HOUSE S.r.l. Unipersonale**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Revisione** | **Data** | **Descrizione** |
| 0 | 02.05.2023 | Stesura iniziale del documento |
| 1 |  |  |

**Indice**

[1. Premessa](#Art_1)

[2. Definizioni](#Art_2)

[2.1. Definizioni di carattere generale](#Art_2_1)

[2.2. Definizioni specifiche](#Art_2_2)

[3. Descrizione del servizio](#Art_3)

[3.1. Sede amministrativa – operativa](#Art_3_1)

[3.2. Parcheggio interrato multipiano](#Art_3_2)

[3.3. Utilizzo di prodotti conformi ai CAM](#Art_3_3)

[3.4. Obblighi generali e relativi al personale ed alla sicurezza sul lavoro](#Art_3_4)

[3.5. Costi per la sicurezza](#Art_3_5)

[4. Sospensione del servizio](#Art_4)

[5. Implementazione del DUVRI](#Art_5)

[6. Misure di prevenzione e protezione generali](#Art_6)

[6.1. Coordinamento delle fasi lavorative](#Art_6_1)

[6.2. Comportamento da tenere in caso di emergenza](#Art_6_2)

[6.3. Misure ulteriori](#Art_6_3)

[6.3.1. Impianti elettrici](#Art_6_3_1)

[6.3.2. Attrezzature, macchine ed impianti esistenti](#Art_6_3_2)

[6.3.3. Rischio di incendio ed altri](#Art_6_3_3)

[6.3.4. Natura del servizio](#Art_6_3_4)

[SEZIONE A - COMMITTENTE](#sez_A)

[A.1. - ASPETTI GENERALI](#sez_A_1)

Generalità

Figure in materia di prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro

Personale di riferimento

[A.2. - RISCHI INTERFERENTI DEL COMMITTENTE](#sez_A_2)

Rischi presenti

Misure da adottare per ciascun fattore di rischio

[SEZIONE B - IMPRESA APPALTATRICE](#sez_B)

[B.1. - ASPETTI GENERALI](#sez_B_1)

Generalità

Funzioni in materia di prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro dell'Impresa appaltatrice

Altre informazioni

[B.2. - RISCHI INTERFERENTI DELL’IMPRESA APPALTATRICE](#sez_B_2)

Misure da adottare per ciascun fattore di rischio

[SEZIONE C - VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI E MISURE ADOTTATE](#sez_C)

[Allegato I](#All_1) - Elenco documentazione sicurezza da fornire a cura dell'Impresa appaltatrice

**1. Premessa**

Il presente documento è redatto ai sensi dell'articolo 26 del decreto legislativo n. 81/2008, *"Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"*, che prescrive gli obblighi del Datore di lavoro in caso di affidamento di lavori o servizi all’interno dell’unità produttiva in ordine agli specifici rischi interferenti esistenti negli ambienti in cui saranno destinati ad operare addetti di altre imprese.

Il Documento valuta quindi i rischi relativi alle sole lavorazioni e ai locali ove possono essere presenti rischi interferenti posti in essere da entrambe le parti, ed assolve ai compiti previsti di coordinamento e cooperazione di cui ai commi 1, 2 e 3 del suddetto articolo.

Il Datore di lavoro Committente (DLC), in particolare, promuove la cooperazione ed il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi (DUVRI) che indica le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Il presente Documento Unico di Valutazione del rischio (DUVRI) viene redatto, quindi, in ottemperanza al D.Lgs. n. 81/2008 per promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsto al comma 2 dell’articolo 26 e cioè:

* cooperare all’attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro, incidenti sulle attività lavorative oggetto di appalto;
* coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori del committente e quelli dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti;
* informarsi reciprocamente in merito a tali misure;
* eliminare i rischi dovuti alle interferenze nell’esecuzione del servizio oggetto dell’appalto stipulato tra le parti.

In questo documento, ai fini della promozione della cooperazione e del coordinamento, viene riportata la valutazione dei rischi dovuti alle interferenze tra l'attività del committente e le attività dell'impresa appaltatrice e le relative misure di sicurezza, tecniche e gestionali adottate e adottabili per eliminare o ridurre tali rischi, con la determinazione dei relativi costi.

Il presente documento fa parte integrante del contratto di appalto tra la Società Alghero in house, unipersonale, e il Soggetto affidatario del servizio in epigrafe.

Di seguito viene riportato il testo dell'articolo 26 del decreto sopra richiamato, più volte modificato nel corso del tempo e rubricato *"Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione".*

*1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo:*

*a) verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori, ai servizi e alle forniture da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:*

*1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;*

*2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;*

*b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.*

*2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:*

*a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;*

*b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.*

*3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze ovvero individuando, limitatamente ai settori di attività a basso rischio di infortuni e malattie professionali di cui all'articolo 29, comma 6-ter, con riferimento sia all'attività del datore di lavoro committente sia alle attività dell'impresa appaltatrice e dei lavoratori autonomi, un proprio incaricato, in possesso di formazione, esperienza e competenza professionali, adeguate e specifiche in relazione all'incarico conferito, nonché di periodico aggiornamento e di conoscenza diretta dell'ambiente di lavoro, per sovrintendere a tali cooperazione e coordinamento. In caso di redazione del documento esso è allegato al contratto di appalto o di opera e deve essere adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture.*

*A tali dati accedono il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale. Dell'individuazione dell'incaricato di cui al primo periodo o della sua sostituzione deve essere data immediata evidenza nel contratto di appalto o i opera.*

*Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi. Nell'ambito di applicazione del codice di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, tale documento é redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto.*

*3-bis. Ferme restando le disposizioni di cui ai commi 1 e 2, l'obbligo di cui al comma 3 non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, ai lavori o servizi la cui durata non è superiore a cinque uomini-giorno, sempre che essi non comportino rischi derivanti dal rischio di incendio di livello elevato, ai sensi del decreto del Ministro dell'interno 10 marzo 998, pubblicato nel supplemento ordinario n. 64 alla Gazzetta Ufficiale n. 81 del 7 aprile 1998, o dallo svolgimento di attività in ambienti confinati, di cui al regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 14 settembre 2011, n. 177, o dalla presenza di agenti cancerogeni, mutageni o biologici, di amianto o di atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI del presente decreto. Ai fini del presente comma, per uomini-giorno si intende l'entità presunta dei lavori, servizi e forniture rappresentata dalla somma delle giornate di lavoro necessarie all'effettuazione dei lavori, servizi o forniture considerata con riferimento all'arco temporale di un anno dall'inizio dei lavori.*

*3-ter. Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006,n. 163, o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.*

*4. Ferme restando le disposizioni di legge vigenti in materia di responsabilità solidale per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi, l'imprenditore committente risponde in solido con l'appaltatore, nonché con ciascuno degli eventuali subappaltatori, per tutti i danni per i quali il lavoratore, dipendente dall'appaltatore o dal subappaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) o dell'Istituto di previdenza per il settore marittimo (IPSEMA). Le disposizioni del presente comma non si applicano ai danni conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici.*

*5. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. I costi di cui primo periodo non sono soggetti a ribasso.*

*Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data. A tali dati possono*

*accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.*

*6. Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture. Ai fini del presente comma il costo del lavoro è determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro e' determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione.*

*7. Per quanto non diversamente disposto dal decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, come da ultimo modificate dall'articolo 8, comma 1, della legge 3 agosto 2007, n. 123, trovano applicazione in materia di appalti pubblici le disposizioni del presente decreto.*

*8. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.*

*((8-bis. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, i datori di lavoro appaltatori o subappaltatori devono indicare espressamente al datore di lavoro committente il personale che svolge la funzione di preposto)).*

**2. Definizioni**

**2.1. Definizioni di carattere generale**

**"Datore di Lavoro Committente (DLC")**: è il soggetto che, avendone l'autorità, affida “lavori, servizi e forniture” ad un operatore economico (Impresa o lavoratore autonomo) all'interno della propria Azienda; è il titolare degli obblighi di cui all’art. 26 del decreto legislativo n. 81/2008.

**"Interferenza"**: circostanza in cui si verifica un contatto rischioso tra il personale del Committente e quello dell'Appaltatore o tra il personale di Imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti.

**"Rischi da interferenze"**: sono tutti i rischi correlati all’affidamento di appalti o concessioni, all’interno dell’Azienda o dell’unità produttiva, evidenziati nel DUVRI. Non sono rischi interferenti quelli specifici propri dell'attività del DLC, delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

**"DUVRI"**: Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza, di cui all’art. 26 del decreto legislativo n. 81/2008 e successive modificazioni; è il piano di coordinamento delle attività indicante le misure adottate per eliminare o, ove non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze dovute alle attività dell'impresa ovvero delle imprese coinvolte nell'esecuzione dei lavori o dei servizi. Tale documento attesta inoltre l'avvenuta informazione nei confronti dell'Impresa circa i rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui l'impresa stessa dovrà operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate. Va allegato al contratto.

**"Misure di prevenzione e protezione"**: sono le misure e gli interventi ritenuti idonei a garantire la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori a seguito della valutazione dei rischi presenti nei luoghi di lavoro.

**"Costi relativi alla sicurezza nel DUVRI"**: sono da intendersi le maggiori spese derivanti dall'adozione di particolari misure di prevenzione e protezione connesse alla presenza di rischi da interferenza; sono fatti salvi i costi per la sicurezza connessi alle attività proprie dell'impresa appaltatrice.

**2.2. Definizioni specifiche**

Ai fini del presente documento, si intende per:

1. **"****Società"** o **"Committente"**: la Società Alghero in house srl, unipersonale;
2. **"Aggiudicatario"**: l’operatore economico, anche costituito in forma plurisoggettiva, a favore del quale è aggiudicato l’appalto del servizio oggetto del presente documento;
3. **"Contraente"**: l’aggiudicatario dopo la stipulazione del contratto di appalto del servizio oggetto del presente documento, anche **"Impresa appaltatrice"** o **"Ditta"**;
4. **"decreto CAM"**: i Criteri minimi ambientali per l’affidamento del servizio di pulizia e sanificazione di edifici e ambienti ad uso civile, sanitario e per i prodotti detergenti, approvato con DM n. 51 del 29 gennaio 2021 (in GURI n. 42 del 19 febbraio 2021), e aggiornato dal Decreto Correttivo n. 24 settembre 2021 (in GURI n. n. 236 del 2 ottobre 2021).
5. **"Capitolato"**: il capitolato amministrativo e descrittivo prestazionale;
6. **"D.Lgs. n. 50/2016"**: il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il Codice dei contratti pubblici e successive modificazioni;
7. **"domicilio digitale"**: la casella di posta elettronica certificata (PEC) che individua il “luogo virtuale” dove sono indirizzate le comunicazioni alla Società e al contraente;
8. **"R.U.P."**: il responsabile unico del procedimento;
9. **"****D.E****.C."**: il direttore dell’esecuzione del contratto;
10. **"servizio"**: il servizio di pulizia dei locali della sede amministrativa e operativa della Società e del parcheggio interrato multipiano;
11. **"Responsabile dell'Impresa appaltatrice"** o **"Responsabile della Ditta"**: il Coordinatore Responsabile degli operatori del servizio, previsto dall'articolo 3.10 del Capitolato amministrativo-prestazionale, sempre reperibile e incaricato di tenere i rapporti con la Società per la corretta esecuzione degli obblighi contrattuali, il cui nominativo deve essere comunicato, prima dell’inizio del contratto, al RUP.

**3. Descrizione del servizio**

Il servizio oggetto del presente documento è descritto e disciplinato nella Parte II, Prestazione del Capitolato.

Il contratto consiste nell’esecuzione del servizio di pulizia giornaliera e periodica, con i prodotti e i macchinari di cui all’art. 3.16 e art. 3.17 del capitolato:

1. dei locali del complesso ubicato in Alghero (SS) (cap. 07041), via Via Diez, 29, destinato a sede amministrativa – operativa della Società;
2. delle aree a sosta e non e degli impianti del parcheggio multipiano ubicato in Alghero (cap. 07041), via Frasso- Piazza dei Mercati.

**3.1. Sede amministrativa – operativa**

Le prestazioni, le frequenze e le fasce orarie di pulizia della sede amministrativa - operativa, da effettuare con i prodotti di cui all’articolo 3.7 e i macchinari di cui all’articolo 3.6 del Capitolato sono indicate nella Scheda tecnica ad esso allegata, parte A.

Il contraente svolge il servizio al fine di soddisfare le seguenti esigenze essenziali:

1. assicurare le condizioni igienico sanitarie degli ambienti atte a garantire il massimo comfort e le migliori condizioni di igiene per i lavoratori della Società e del personale impiegato nel servizio;
2. adottare le misure preventive e protettive atte a garantire la sicurezza oltre che del proprio personale anche di quello della Società;
3. provvedere alla pulizia dei locali a perfetta regola d’arte in modo da non arrecare danno alle superfici, vernici, mobili, attrezzature e agli altri oggetti ubicati nei locali da pulire;
4. assicurare che materiali, prodotti stoccati e attrezzature siano sempre in misura tale da garantire le pulizie ordinarie;
5. garantire che le attrezzature, i materiali e i prodotti utilizzati siano rispondenti a quanto stabilito dalla normativa in materia e che siano utilizzati in conformità a quanto dalla stessa previsto;
6. non impiegare prodotti irritanti, tossico-nocivi (es. deceranti, disincrostanti) su superfici estese, salvo se strettamente necessari e in assenza del personale dipendente della Società, nonché in orari e con modalità tali da evitare qualsivoglia problema al rientro nei locali;
7. operare nel rispetto del DUVRI.

**3.2. Parcheggio interrato multipiano**

Le prestazioni, le frequenze e le fasce orarie di pulizia delle aree a parcheggio interrato multipiano, da effettuare con l’impiego dei macchinari di cui all’articolo 3.6 e dei prodotti di cui all’articolo 3.7, sono indicate nella scheda tecnica allegata al Capitolato, parte B.

Il contraente deve svolgere il servizio con modalità e cautele idonee ad assicurare il completo soddisfacimento delle seguenti esigenze essenziali:

1. salvaguardare le condizioni igienico sanitarie delle aree al fine di assicurare le migliori condizioni di igiene per il pubblico che accede al parcheggio e del personale impiegato nel servizio;
2. assicurare il decoro e l’integrità delle aree del parcheggio compresa la conservazione delle pavimentazioni sottoposte alle operazioni di pulizia;
3. adottare le misure preventive e protettive atte a garantire la sicurezza e del proprio personale e del pubblico che accede al parcheggio;
4. basare i trattamenti previsti con meccanizzazione sull’adozione di tecniche all’avanguardia e sull’impiego di prodotti di alta qualità e resa;
5. garantire l’impiego di macchinari ed attrezzature compatibili con le caratteristiche, l’uso e l’ampiezza degli spazi, tenuto conto delle potenzialità offerte dagli strumenti disponibili sul mercato e dei limiti massimi di altezza per l’accesso con mezzi o attrezzature all’interno delle strutture sotterranee;
6. limitare le operazioni con impiego di quantitativi notevoli di prodotti irritanti, tossico-nocivi (es. deceranti, disincrostanti) su superfici estese e, in ogni caso, eseguirle, in assenza del pubblico ed in modo che non esista alcun problema al ritiro dell’auto;
7. assicurare l’integrità degli scarichi fognari attenendosi alle disposizioni vigenti;
8. rendere sempre disponibile alla consultazione dei propri dipendenti, nei luoghi di esecuzione delle attività, copia dei libretti di uso e manutenzione delle attrezzature, mezzi d’opera, veicoli e quant’altro utilizzato dal contraente per l’esecuzione dell’appalto, completi di certificazioni attestanti la conformità alle normative, la regolare manutenzione e l’eventuale verifica periodica effettuata, se prevista ed eseguita secondo le modalità prescritte dalla legge;
9. operare nel rispetto del DUVRI.

Le prestazioni devono essere condotte da personale qualificato, con attrezzature e materiali più idonei a risolvere, di volta in volta, le diverse necessità d’intervento nel rispetto dei criteri ambientali minimi (CAM) di cui all’articolo 3.7 del Capitolato.

Le prestazioni devono essere svolte nel rispetto delle tempistiche indicate dalla Scheda tecnica allegato al Capitolato comunque in modo tale da non arrecare turbative al pubblico ed ai clienti del parcheggio.

**3.3. Utilizzo di prodotti conformi ai CAM**

Sono comprese nel servizio di pulizia la fornitura dei prodotti di pulizia e igienizzanti necessari per lo svolgimento del servizio, i quali devono corrispondere alle specifiche tecniche riportate alla lettera b).1 e b).2 e alle “Clausole Contrattuali” punti 3-4 e 5 della Sezione C, di cui ai Criteri Ambientali Minimi (di seguito CAM) approvati con DM Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare del 29/01/2021 (pubblicato sulla GURI del 19/02/2021) come modificato dal Decreto Correttivo n. 24 settembre 2021.

I prodotti di pulizia utilizzati dal contraente devono essere registrati al Ministero della Sanità e devono rispondere alle normative vigenti in Italia e nell’UE relativamente a “biodegradabilità”, “dosaggi” e “avvertenze di pericolosità”. I prodotti utilizzati dovranno essere accompagnati da scheda tecnica e scheda di sicurezza CE comprendenti:

1. - i simboli di pericolo, le frasi di rischio e prudenza e le indicazioni per il primo intervento;
2. - i numeri di telefono dei centri antiveleno presso i quali sono depositate le schede di sicurezza.

È vietato l’uso di prodotti tossici e/o corrosivi e, in particolare, di acido cloridrico e ammoniaca, e di prodotti con funzione esclusivamente deodorante/profumante.

All’avvio del servizio, il contraente deve fornire alla Società appaltante le schede tecniche e di sicurezza per tutti i prodotti che saranno utilizzati.

In caso di sostituzione dei prodotti utilizzati durante il periodo di gestione del servizio, il contraente si impegna a fornire tempestivamente le nuove schede tecniche dei prodotti utilizzati.

**3.4.** **Obblighi generali relativi al personale ed alla sicurezza sul lavoro**

L'Impresa appaltatrice deve nel corso della durata del contratto:

1. istituire e gestire appositi registri o simili nei quali annotare le prestazioni svolte, i macchinari e i prodotti impiegati;
2. eseguire il contratto rispettando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di igiene, sicurezza, anche antincendio, regolarità dei rapporti di lavoro: in particolare il personale deve essere munito di divisa da lavoro, tessera di riconoscimento con l’indicazione del nominativo e della denominazione dell’aggiudicatario e indossare apposita divisa e DPI;
3. assumere le responsabilità ed obblighi quale Datore di lavoro ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 (Testo unico sulla sicurezza) e successive modificazioni, rispettare le relative norme in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e tutti gli adempimenti di legge previsti nei confronti dei lavoratori;
4. assumere l'onere retributivo, contributivo, previdenziale, assistenziale ed anti infortunistico dei soggetti impiegati nel contratto oggetto dell’affidamento, secondo i parametri stabiliti dal CCNL di riferimento coerentemente con la tipologia dei servizi gestiti, nel rispetto delle normative e degli accordi vigenti in materia;
5. garantire che il personale impiegato mantenga un comportamento improntato alla massima educazione, decoro, correttezza ed agisca, in ogni occasione, con la diligenza professionale connessa alla natura del servizio. La Società, nell’ambito delle sue facoltà di controllo, per tramite del RUP-DEC, potrà richiedere di allontanare dal servizio e sostituire gli operatori che, durante lo svolgimento dello stesso, abbiano dato motivi di lamentele o reclami, abbiano tenuto comportamenti non consoni al lavoro e/o al contesto di prestazione affidati;
6. nominare e mantenere nel proprio organico un Coordinatore Responsabile degli operatori del servizio, sempre reperibile e incaricato di tenere i rapporti con la Società per la corretta esecuzione degli obblighi contrattuali, il cui nominativo dovrà essere comunicato, prima dell’inizio del contratto, al RUP;
7. consegnare al RUP, prima dell’inizio del servizio, l’elenco dei soggetti impiegati per lo svolgimento del servizio stesso già proposto in sede di offerta indicando il CCNL di riferimento e la tipologia di contratto applicata;
8. comunicare tempestivamente al RUP ogni variazione relativa ai soggetti impiegati, nonché ogni informazione, notizia o dato richiesto dallo stesso;
9. garantire la sostituzione del personale in caso di assenze per ferie o malattia per garantire la regolare copertura del servizio;
10. garantire che il personale in servizio indossi sempre divise in buono stato di pulizia e conservazione, con un cartellino con il nominativo oppure con le iniziali del nome e cognome e il numero identificativo.

Il contraente è tenuto al rispetto del D.Lgs. n. 81/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e deve intervenire con personale appositamente formato in materia.

Il contraente è tenuto a comunicare, prima della stipula del contratto, il nominativo del Responsabile della Sicurezza, fermo restando che nel presente appalto sussistono rischi da interferenze che richiedono misure preventive e protettive supplementari rispetto a quelle misure di sicurezza, a carico dell’impresa, connesse ai rischi derivanti dalle proprie attività.

**3.5. Costi per la sicurezza**

Gli oneri per la sicurezza da interferenze, non ricompresi nell'importo a base di gara e non soggetti a ribasso sono indicati all'articolo 2.2. del Capitolato amministrativo-prestazionale.

**4. Sospensione del servizio**

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Committente potrà ordinare la sospensione del servizio, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro. Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Impresa appaltatrice.

**5. Implementazione del DUVRI**

All’impresa appaltatrice, è consentito proporre aggiornamenti, modifiche, implementazioni e/o integrazioni al presente DUVRI nell’eventualità si manifestassero situazioni di incompletezza del presente documento.

Successivamente alla consegna del servizio, l’impresa appaltatrice, si impegna a promuovere e/o partecipare a specifici momenti di confronto ai fini del necessario coordinamento fra le parti.

Il presente DUVRI è emesso nel rispetto delle procedure previste dalla normativa vigente, ed impegna le parti all’effettuazione di un’adeguata comunicazione ed informazione ai rispettivi dipendenti, rimanendo entrambe disponibili in caso di necessità anche ad azioni di formazione congiunta.

**6. Misure di prevenzione e protezione generali**

Di seguito vengono descritte le Misure generali di Prevenzione Protezione. Tali Misure andranno integrate dalle specifiche misure previste successivamente per il servizio in oggetto.

**6.1. Coordinamento delle fasi lavorative**

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (art. 26, comma 8, D.Lgs. n.81/2008). I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

I servizi possono avere inizio solamente dopo la verifica tecnico amministrativa, da eseguirsi da parte del R.U.P., e la firma del verbale di consegna.

Il R.U.P./D.E.C. e il Responsabile della ditta appaltatrice per il coordinamento dei servizi affidati in appalto devono attivarsi immediatamente in presenza di nuove interferenze al fine di individuare le relative misure da adottare.

**6.2. Comportamento da tenere in caso di emergenza**

Il personale dell’Impresa appaltatrice è tenuto a seguire le istruzioni ricevute dall’Impresa appaltatrice stessa.

**6.3. Misure ulteriori**

Il personale dell'Impresa appaltatrice è soggetto all’osservanza di tutte le norme e regolamenti interni della Società committente.

L'impresa appaltatrice deve informare e formare il personale.

I dipendenti dell'Impresa appaltatrice, per tutto quanto loro necessiti, devono unicamente far capo al loro preposto.

L’impiego di attrezzature, macchine o materiale di proprietà del Committente è di norma vietato, salva specifica disposizione.

La custodia delle attrezzature e dei materiali necessari per l’esecuzione del servizio è completamente a cura e rischio dell’Impresa appaltatrice che deve provvedere alle relative incombenze.

L’introduzione di materiali e/o attrezzature pericolose, deve essere preventivamente autorizzata.

E’ vietato introdurre nei luoghi dell’appalto attrezzature e/o macchine non espressamente dichiarate e funzionali alle attività da svolgere.

L'accesso alle aree dovrà essere limitato esclusivamente alle zone interessate al servizio da svolgere.

Inoltre, nei luoghi dove si svolge il servizio:

* è vietato fumare
* è fatto obbligo di indossare i dispositivi di protezione individuali (DPI) ove previsti;
* è fatto obbligo di attenersi alle indicazioni segnaletiche (divieti, pericoli, obblighi, dispositivi di emergenza, evacuazione) contenute nei cartelli indicatori e mediante avvisi visivi e/o acustici;
* è vietato trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito dal Committente;
* è vietato compiere, di propria iniziativa, manovre o operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
* è vietato ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
* è vietato sostare con autoveicoli al di fuori delle aree adibite a parcheggio, fatto salvo il tempo strettamente necessario al carico/scarico del materiale;
* nelle zone autorizzate al transito veicolare, occorre porre particolare attenzione e procedere a passo d'uomo rispettando la segnaletica e il codice della strada.

**L’Impresa appaltatrice con la sottoscrizione del presente documento prende atto, inoltre, di quanto segue.**

**6.3.1. Impianti elettrici**

I luoghi di svolgimento del servizio sono dotati di impianti elettrici la cui collocazione e le cui caratteristiche, in particolare per quanto attiene alla sicurezza antinfortunistica (specificatamente contro i contatti accidentali, diretti e indiretti con parti in tensione), sono state esaurientemente illustrate all’Appaltatore medesimo.

Da parte della Società Committente è stato espressamente richiamato l’obbligo dell’Impresa appaltatrice, prima di rendere attivo ogni collegamento elettrico, di realizzare e/o verificare il corretto coordinamento con il sistema di messa a terra (conduttore di protezione, di terra e/o equipotenziale) ed il dispositivo di protezione.

In caso di necessità/emergenza, l’Impresa appaltatrice si è dichiarato in grado di poter utilizzare i mezzi di protezione disponibili (sezionamento dell’alimentazione elettrica, utilizzo degli speciali estintori posti in prossimità degli impianti elettrici, ecc.) le cui dotazioni, collocazioni e modalità di impiego sono state dettagliatamente indicate dalla Società.

**6.3.2. Attrezzature, macchine ed impianti esistenti**

All’Impresa appaltatrice sono state fornite le necessarie informazioni sia sulle apparecchiature degli impianti fissi che su quelli di impiego transitorio od occasionale, siti nei luoghi di lavoro, nonché sul relativo funzionamento, con specifico riguardo, in particolare, per le connesse misure di protezione antinfortunistica.

Da parte della Società è stato, inoltre, espressamente richiamato il divieto per l’Impresa appaltatrice di effettuare interventi non preventivamente autorizzati su dette apparecchiature e/o impianti salvo che ciò si renda necessario per fronteggiare situazioni di pericolo o di emergenza; in tal caso l’Impresa appaltatrice medesima dovrà dare immediata comunicazione alla Società dell’intervento effettuato.

L’Impresa appaltatrice, infine, si è specificamente impegnata ad impiegare solo personale competente in tutti i casi in cui si renda necessario effettuare gli interventi sopra citati.

**6.3.3. Rischio di incendio ed altri**

Oltre a quanto indicato ai precedenti punti, da parte della Società sono state dettagliatamente illustrate le caratteristiche dei luoghi interessati all’appalto, tenendo conto delle prescrizioni di cui al D.Lgs. n. 81/2008, ed indicate la collocazione e la composizione dei materiali combustibili ivi eventualmente presenti. Sono stati inoltre illustrati i mezzi di prevenzione e di allarme adottati (in particolare, estintori, manichette ecc), nonché indicate le dotazioni di collocazione, la segnaletica e le relative modalità di attivazione.

**6.3.4. Natura del servizio**

L’Impresa appaltatrice prende atto inoltre che il servizio oggetto del contratto e svolto dal proprio personale presenta le caratteristiche contenute negli articoli 37 (Formazione e informazione del personale) e art. 41 (sorveglianza sanitaria) del decreto legge 81/2008 con particolare riferimento alla necessità di idoneità sanitaria specifica. L’Impresa appaltatrice si impegna, su tali aspetti a garantire il corretto svolgimento della sorveglianza sanitaria prevista.

L’Impresa appaltatrice si impegna ad operare senza alterare in alcun modo le caratteristiche ed i livelli di sicurezza e di protezione dei luoghi di lavoro, nonché delle macchine, attrezzature ed impianti sopra citati.

E’ sottolineato il divieto per l’Impresa appaltatrice di esporre i lavoratori ad un livello di rumore superiore a quello consentito dalla legislazione vigente. E' richiamato l’obbligo per l’Impresa appaltatrice medesima sia di ridurre a norma i livelli di rumore alla fonte, sia di dotare i lavoratori dei mezzi di protezione necessari per quelle attività che possano comportare rischi specifici da esposizione, curando la vigilanza della loro corretta utilizzazione.

L’Impresa appaltatrice si obbliga, altresì, a fornire al proprio personale impiegato per l’esecuzione del lavoro commissionato, ogni tipo di “dispositivo di protezione individuale” che risultasse necessario.

L’Impresa appaltatrice si impegna, altresì, a segnalare tempestivamente al Responsabile del Servizio

di Prevenzione e Protezione designato dalla Società le situazioni di emergenza o le anomalie che venissero a determinarsi nel corso o a causa dell’esecuzione del servizio, ferma restando l’assunzione espressa dell’obbligo di adoperarsi, nei limiti delle specifiche competenze e dei mezzi a disposizione, per la prevenzione dei rischi e per la riduzione al minimo dei danni.

L’Impresa appaltatrice si impegna, inoltre, a rendere edotto il personale proprio e quello di eventuali

subappaltatori (mediante specifico accordo con ciascuna delle ditte subappaltatrici) sia dei rischi specifici che delle misure di prevenzione e di emergenza connessi con l’esecuzione dei servizi oggetto del contratto.

L’Impresa appaltatrice si impegna, infine, a richiedere preventiva autorizzazione alla Società, mediante richiesta formale, per l’esecuzione di “attività”, che potrebbero innescare focolai di incendio.

Qualora sui luoghi di lavoro operino contemporaneamente più imprese l’Impresa appaltatrice, al fine di consentire alla Società di promuovere il coordinamento di cui all’art. 26 comma 2, lett. b), si impegna a fornire tempestivamente tutte le necessarie informazioni in merito ai rischi specifici che possono causare interferenze tra i lavori delle diverse imprese.

L’Impresa appaltatrice, dopo verifica condotta con il rappresentante della Società nei luoghi di lavoro **documentato mediante verbale congiunto di sopralluogo**, dichiara completa ed esauriente l’informativa ricevuta (di cui fa fede la presente dichiarazione, che costituisce a tutti gli effetti parte integrante del contratto con la Società) sui “rischi specifici” e sulle misure di prevenzione e di emergenza agli stessi inerenti e di aver assunto, con piena cognizione delle conseguenti responsabilità, gli impegni tutti contenuti nel presente atto, di cui conferma espressamente, con la sottoscrizione, la completa osservanza.

**SEZIONE A - COMMITTENTE**

**A.1 ASPETTI GENERALI**

**Generalità**

|  |  |
| --- | --- |
| Ragione sociale | **ALGHERO IN HOUSE S.r.l. Unipersonale** |
| Sede legale | Via S. Anna, 38, 07041 Alghero (SS) |
| Sede Amministrativa/Operativa | Via Diez, 29, 07041 Alghero (SS) |
| Codice fiscale | 02307230900 |
| Numero di telefono | 079 98 68 16 / 079 98 74 16 |
| email | info@algheroinhouse.com |
| posta elettronica certificata (PEC) | algheroinhouse@pec.it |
| Attività svolte | Gestione di Servizi Pubblici Comunali |
| Note |  |

**Figure in materia di prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro**

|  |  |
| --- | --- |
| Datore di lavoro | Sig. Monte Gennaro |
| Servizio di prevenzione e protezione | Ing. Maria Anna Masala |
| Medico competente | Dott. Pier Franco Canalis |
| Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS) | ….. |
|  |  |

**Personale di riferimento**

|  |  |
| --- | --- |
| Addetti alle emergenze ed antincendio | Tutti i lavoratori |
| Addetti al primo soccorso | Tutti i lavoratori |
|  |  |

**A.2. RISCHI INTERFERENTI DEL COMMITTENTE**

**Rischi presenti**

In questo paragrafo sono sinteticamente descritti i rischi posti in essere dal committente che possono avere rilevanza per le finalità del presente documento.

Presso i locali della sede della Alghero In House (via Diez, 29 – Alghero) si svolgono attività d’ufficio.

Pertanto i rischi specifici riconducibili a ciò e d’interesse ai fini dell’oggetto del presente documento sono:

- rischio elettrico

- rischio incendio

- rischio da movimentazione mezzi

- rischio presenza altre ditte

**Misure da adottare per ciascun fattore di rischio**

|  |  |
| --- | --- |
| **Fattore di rischio** | **Misure da adottare** |
| Rischio da movimentazione mezzi | * Lungo i percorsi carrabili ci si deve attenere al rispetto del codice della strada e/o alla segnaletica presente. |
| Rischio incendio | * Sono comunque presenti tutti gli apprestamenti previsti dalle normative antincendio. * Si devono adottare buone norme di comportamento con particolare riferimento alla fruibilità delle vie di esodo. |
| Sovrapposizione attività | * Si prevede che le ditte terze NON operino contemporaneamente negli stessi locali. * Nell’eventualità di “Sovrapposizione Attività” saranno effettuate le opportune azioni di informazione/coordinamento dei soggetti interessati. |
| Rischio elettrico | * Gli impianti elettrici sono conformi alla normativa e utilizzati secondo le norme di buona tecnica. |
| Rischio rumore | * Le ditte terze operano negli immobili oggetto dell’appalto al di fuori dei normali orari di attività. In caso di orario di attività prolungato da parte del personale della Società viene fatto divieto di accesso al personale delle ditte terze ai locali utilizzati. |

**SEZIONE B - DITTA**

**(compilazione a cura del contraente)**

**B.1 - ASPETTI GENERALI**

**Generalità**

|  |  |
| --- | --- |
| Ragione sociale |  |
| Sede legale |  |
| Partita IVA |  |
| Numero di telefono |  |
| Email |  |
| Posta elettronica certificata (PEC) |  |
| Attività svolte |  |
| Note |  |

**Funzioni in materia di prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro della Ditta appaltatrice**

|  |  |
| --- | --- |
| **1. Datore di lavoro** |  |
| **2. Responsabile Servizio di prevenzione e protezione***(specificare se è stato designato e se ha i requisiti per svolgere l'incarico)* |  |
| **3. Medico competente** *(specificare se è stato designato e se ha i requisiti per svolgere l'incarico)* |  |
| **4. Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS)** *(specificare se sono stati eletti*  *e se ha effettuato il corso di formazione specifico)* |  |
| **5. Addetti emergenza e primo soccorso**  presenti durante i lavori, ove necessari  *(specificare se sono stati designati e se*  *hanno effettuato i relativi corsi di formazione*  *specifici per il primo soccorso e*  *per le emergenze)* |  |
| **6. Responsabile delle attività svolte in**  **Azienda** *La persona designata è professionalmente*  *idonea a svolgere le mansioni affidate* |  |

**Altre informazioni**

|  |  |
| --- | --- |
| **7. Descrizione dei servizi**  (*descrizione esaustiva delle attività che sono previste per il contratto d’appalto, indicare se i servizi sono continuativi o saltuari, se vengono svolti durante l’orario di lavoro della Committenza*) |  |
| ***I giorni*** *della settimana in cui si svolgono i servizi* |  |
| ***L’orario*** *della settimana in cui si svolgono i servizi* |  |
| ***Il luogo preciso*** *in cui si svolgono i servizi* |  |
| **8. Numero di addetti per lo svolgimento dei servizi**  *(specificare il numero, le mansioni, i rischi d’esposizione “specifici” e se sono stati formati per come previsto dal Dlgs 81/08 ed in particolare ai sensi degli art. 36 e 37 sui rischi per la sicurezza e la salute, ai sensi dell’art. 73 per l’utilizzo delle attrezzature da lavoro, ed ai sensi dell’art. 77 per l’utilizzo dei DPI.* |  |
| **9. Impianti/Attrezzature/Macchine utilizzate**  *(descrivere il tipo di impianto e/o macchina e/o attrezzatura ecc., caratteristiche tecniche e di sicurezza possedute)* |  |
| **10. Materiali e Sostanze utilizzate**  *Allegare Schede di Sicurezza (descrivere il tipo materiale/sostanza, caratteristiche tossiche e/o biologiche, ecc…, quantità al giorno)* |  |
| **11. DPI “specifici” in dotazione dei lavoratori della ditta appaltatrice** *(tipologia, marcatura CE, altro di legge)* |  |
| **12. Misure che si ritengono necessarie per eliminare ovvero ridurre al minimo le interferenze**  *ulteriori rispetto a quelle indicate nella parte prima dei DUVRI* |  |
| **Note** |  |

Data: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Compilatore: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Firma e timbro Datore di Lavoro

**\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

**B.2 - RISCHI INTERFERENTI DELL’IMPRESA**

Le opere oggetto del Contratto di appalto ovvero Servizio di Pulizie comportano i seguenti fattori di rischio interferenti.

**Misure da adottare per ciascun fattore di rischio**

|  |  |
| --- | --- |
| **Fattore di rischio** | **Misure da adottare** |
| Caduta materiali | * Adeguata segnalazione della zona sottostante all’area di lavorazione * Interdire la zona |
| Scivolamento/caduta | * Utilizzo di macchinari e apparecchiature a norma e in buono stato di manutenzione * Operatori addetti ai macchinari adeguatamente formati |
| Agenti chimici | * Presenza delle schede tecniche e di sicurezza dei prodotti (quantità, diluizione, etc.) * Aerazione adeguata dei locali. * Operatori adeguatamente formati. |
| Rischio Rumore | * Utilizzo di macchinari con livelli di pressione sonora contenuti; devono essere forniti dati sui livelli di rumorosità delle macchine utilizzate |
| Rischio da movimentazione mezzi | * Lungo i percorsi carrabili il passaggio dei pedoni dovrà essere protetto rispetto del codice della strada e/o alla segnaletica presente. |

Gli eventuali rischi relativi ad attività messe in atto successivamente alla stipula del contratto saranno tempestivamente comunicati al committente, con la quale verranno concordate le eventuali misure di riduzione/eliminazione dei potenziali rischi interferenti.

**SEZIONE C - VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI E MISURE ADOTTATE**

Sulla base dei rischi evidenziati nelle sezioni Committente e Ditta si riportano di seguito i fattori di rischi interferenti con le misure da porre in essere e l’indicazione del soggetto che la deve attuare:

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Fattore di rischio** | **Misure da adottare** | **A cura di** |
| Rischio da movimentazione mezzi | * Lungo i percorsi carrabili ci si dovrà attenere al rispetto del codice della strada e/o alla segnaletica presente. | * DITTA |
| * Interdizione della zona di carico/scarico in accordo con le disposizioni interne della Società. | * COMMITTENTE / DITTA |
| * Adozione buone norme di comportamento con particolare riferimento alla fruibilità delle vie di esodo. | * COMMITTENTE / DITTA |
| Rischio incendio | * La zona deve essere interdetta al personale non addetto | * COMMITTENTE / DITTA |
| Intralcio con passaggio di personale, macchinari e/o mezzi Società / altre ditte | * Si prevede che le ditte terze NON operino contemporaneamente negli stessi locali | * COMMITTENTE |
| Sovrapposizione attività | * Nell’eventualità di “Sovrapposizione Attività” saranno effettuate le opportune azioni di informazione/coordinamento dei soggetti interessati. | * COMMITTENTE / DITTA |
| Rischio elettrico | * Gli impianti elettrici sono conformi alla normativa e utilizzati secondo le norme di buona tecnica. | * COMMITTENTE / DITTA |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Fattore di rischio** | **Misure da adottare** | **A cura di** |
| Caduta materiali | * Adeguata segnalazione della zona sottostante all’area di lavorazione. | * DITTA |
| * Interdizione la zona in accordo con le disposizioni interne della Società. | * COMMITTENTE / DITTA |
| Scivolamento/ caduta | * Utilizzo di apposita cartellonistica di segnalazione. | * DITTA |
| Agenti chimici | * Presenza delle schede tecniche e di sicurezza dei prodotti * Adeguata conoscenza delle modalità di utilizzo dei prodotti. * Aerazione adeguata dei locali. * Operatori adeguatamente formati. | * COMMITTENTE / DITTA |
| Rischio Rumore | * Utilizzo di macchinari con livelli di pressione sonora contenuti e saranno forniti dati sui livelli di rumorosità delle macchine utilizzate. | * COMMITTENTE / DITTA |

PER APPROVAZIONE

per la Società per l'Impresa appaltatrice

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**ALLEGATO I**

Elenco documentazioni sicurezza da fornire a cura dell'Impresa appaltatrice:

* Documento Valutazione Rischi e Informazione sui rischi
* Impegno a fornire ai propri addetti il presente Documento, le misure comportamentali da seguire e la formazione relativamente ai rischi interferenti;
* dichiarazione che le attrezzature e mezzi d’opera utilizzati sono conformi alle vigenti disposizioni di legge in materia di sicurezza;
* dichiarazione di impegno a comunicare tempestivamente ogni e qualsiasi variazione circa i dati trasmessi con le precedenti documentazioni;
* invio schede di sicurezza dei prodotti utilizzati.